

Disegno: Remo Mascherini

Remo Mascherini è nato nel 1958 a Firenze (Italia) ed è cresciuto a Kehrsatz, nel Cantone di Berna, dove si erano trasferiti i suoi genitori. Dopo aver terminato la scuola dell'obbligo ha svolto una formazione professionale di quattro anni come incisore presso Klaus Graber, il celebre specialista bernese dell'incisione a rilievo. Ha inoltre frequentato la Scuola di belle arti di Berna (odierna Scuola di arti applicate), seguendo corsi di incisione, disegno e progettazione tridimensionale. Grazie alla sua attività lavorativa pluriennale in aziende dell'industria grafica e dell'imballaggio dispone di una ricca esperienza professionale, in particolare nel suo campo di specializzazione dell'incisione a rilievo e dell'incisione su acciaio. Dal 2009 disegna i suoi progetti di incisione e di rilievo al computer tramite un sistema CAD/CAM. Nel 2013 Remo Mascherini ha iniziato la sua attività di incisore presso Swissmint, dove è innanzi tutto responsabile della concezione di modelli virtuali tridimensionali per i progetti di moneta creati dai diversi artisti. Questi dati in 3D servono da base per creare i punzoni. Infine, Remo Mascherini dà gli ultimi ritocchi ai cilindri di acciaio fresati attraverso un laborioso ripasso a mano.



Caratteristiche

Soggetto

Musica bandistica

Artista

Remo Mascherini, Belp

Dati tecnici

Lega: argento 0,835

Peso: 20 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

20 franchi svizzeri

Data d'emissione

26 maggio 2016

Tiratura

Non messa in circolazione:

30 000 pezzi

Fondo specchio, in astuccio:

5 000 pezzi



Conio ed emissione

Zecca federale Swissmint

CH-3003 Berna

Tel. +41 58 4 800 800

Fax +41 58 462 60 07

www.swissmint.ch

Moneta commemorativa ufficiale 2016

Musica bandistica



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint



Monete commemorative ufficiali

Ogni anno la Zecca federale Swissmint emette un numero limitato di monete commemorative con soggetti scelti accuratamente. Le monete bimetalliche, argento e oro, hanno un valore nominale e sono disponibili in diverse qualità di coniazione. Sono pezzi da collezione e regali raffinati.

La Svizzera, Paese di lunga tradizione bandistica

In tutto il Paese sono ben poche le feste importanti senza una banda di strumenti a fiato che assicuri una buona atmosfera. Con le loro esibizioni, queste formazioni arricchiscono la vita dei villaggi e delle città contribuendo alla coesione della popolazione. La Svizzera gode della ben meritata reputazione di essere un Paese di lunga tradizione bandistica. Quasi in ogni villaggio e in ogni città esiste almeno una banda. Diversamente da altri Paesi, in cui le associazioni civili di strumenti a fiato imitano la strumentazione della musica militare, in Svizzera vi sono soprattutto orchestre di musica armonica (con legni e ottoni), formazioni di ottoni, formazioni miste (con ottoni e sassofoni) e brass band di tradizione britannica.

Le prime associazioni bandistiche civili sono state fondate già tra la fine del 18° e l'inizio del 19° secolo, a imitazione del corpo militare. Nel 1862 alcune di esse hanno organizzato una festa della musica a Zofingen, che ha portato alla fondazione dell'Associazione musicale federale, oggi conosciuta con il nome di Associazione bandistica svizzera (ABS). Nel 1865 essa comprendeva già 14 associazioni. In qualità di associazione mantello conta attualmente oltre 2000 associazioni di diverse dimensioni, organizzate in sette associazioni nazionali e 24 associazioni regionali o cantonali. Queste associazioni riuniscono circa 80 000 soci attivi, ossia suonatori giovani e meno giovani, direttori d'orchestra e membri di associazioni di bande giovanili. Vi sono inoltre numerose altre formazioni come fanfare, brass band, orchestre jazz e guggen non affiliate ad alcuna associazione.

*Fonti: UFC, www.tradizioniviventi.ch e Associazione bandistica svizzera ABS, www.windband.ch (in tedesco e francese)
Foto © Tobias Kühn*